

Denominazione ufficiale del centro abitato	Montebuglio
Denominazione tradizionale nel dialetto locale	<i>Buj</i>
Trascrizione conforme alle norme fissate dalla Consulta Regionale per la Lingua Piemontese, a cura della Compagnia dij Pastor	
Collocazione amministrativa	frazione di Casale Corte Cerro
Abitanti	300 circa
Altezza sul livello del mare	470 m alla piazza della chiesa parrocchiale
Origine del nome Anticamente e fino a metà dell'800 il paese si chiamava Buglio. Il nome non ha nulla a che fare con il buio. Potrebbe invece derivare da un termine celtico dal suono simile (<i>buj</i>) e che significherebbe 'luogo delle sorgenti'. In effetti il territorio, soprattutto a monte dell'abitato, è ricco di sorgenti le cui acque sono state in buona parte imbrigliate e convogliate ad alimentare l'acquedotto comunale.	
Note storiche L'esistenza del paese è documentata già dal XII secolo. Fu comune autonomo fino al 1868, dal 1869 venne incorporato in quello confinante di Casale Corte Cerro. La parrocchia di Buglio, intitolata a San Tommaso apostolo, venne istituita nel 1629 per distacco da quella adiacente di Crusinallo ed esiste tutt'ora, benché il parroco sia unico con le altre del comune, Casale e Ramate.	
Punti di interesse <ul style="list-style-type: none"> • Chiesa parrocchiale di San Tommaso apostolo • Cappella ossario dell'antico cimitero, XVIII secolo, posta di fronte alla chiesa parrocchiale. Notevoli gli affreschi sulla volta del porticato esterno • Case ad archi, XVIII secolo, all'interno del nucleo abitato • Oratorio del Balmello, poco più a valle del paese lungo l'antica mulattiera (10 minuti a piedi) che scende alle frazioni Cassinone e Sant'Anna. E' dedicato alla Madonna di Caravaggio, copatona della parrocchia. 	
Per maggiori informazioni Montebuglio, storia di un antico comune a cura di Vilma Burba, volume edito dall'Associazione per la Promozione dell'Anziano nel 2012. Reperibile online o presso la biblioteca comunale di Casale Corte Cerro.	